



Programma dell'insegnamento
TIROCINIO INFERMIERISTICO 1 ANNO
A.A. 2017/2018

MODULI	CFU	ORE	DOCENTI	RECAPITO DOCENTI
Laboratorio infermieristico 1 e 2	2	40	Chiara Cornia Patrizia Laffi	cornia.chiara2@policlinico.mo.it laffi.patrizia@policlinico.mo.it
Esercitazioni	3	90	Maurizia Malagoli Rosa Miccoli Cinzia Monti Daniela Scacchetti Elisabetta Seccafieno	malagoli.maurizia@policlinico.mo.it miccoli.rosa@policlinico.mo.it monti.cinzia@policlinico.mo.it scacchetti.daniela@policlinico.mo.it seccafieno.elisabetta@policlinico.mo.it
Tirocinio infermieristico	10	300	Maria Cristina Bigliardi Rosalba Cavaleri Daniela Cavani Giuseppina Cinque Chiara Cornia Katiuscia Cottafavi Carmela Giudice Patrizia Laffi Daniela Magnani Maurizia Malagoli Gabriella Mantovani Barbara Masoni Rosa Miccoli Cinzia Monti Cristian Palazzolo Nunzio Panzera Daniela Scacchetti Elisabetta Seccafieno Ananda Sindoni Paola Volpi	bigliardi.mcristina@policlinico.mo.it cavaleri.rosalba@policlinico.mo.it cavani.daniela2@policlinico.co.it cinque.giuseppina@policlinico.mo.it cornia.chiara2@policlinico.mo.it cottafavi.katiuscia@policlinico.mo.it giudice.carmela@policlinico.mo.it laffi.patrizia@policlinico.mo.it magnani.daniela@policlinico.mo.it malagoli.maurizia@policlinico.mo.it mantovani.gabriella@policlinico.mo.it masoni.barbara@policlinico.mo.it miccoli.rosa@policlinico.mo.it monti.cinzia@policlinico.mo.it palazzolo.cristian@policlinico.mo.it panzera.nunzio@policlinico.mo.it scacchetti.daniela@policlinico.mo.it seccafieno.elisabetta@policlinico.mo.it sindoni.ananda@policlinico.mo.it volpi.paola@policlinico.mo.it



Moduli Laboratorio infermieristico 1 e 2, Esercitazioni e Tirocinio infermieristico 1

Obiettivi formativi

Acquisire conoscenze e abilità per prestare cure infermieristiche alla persona adulta a bassa complessità assistenziale.

Apprendere le competenze previste dallo specifico ruolo professionale, integrando i saperi teorico-disciplinari con la prassi operativa professionale, attraverso simulazioni in laboratorio ed esperienze in ambiente di apprendimento clinico.

Prerequisiti

Ammissione al Corso.

Contenuti del Corso

- Informazioni e strumenti per costruire il proprio percorso di studio, con particolare riferimento alla didattica professionale: stili di apprendimento e strategie di studio, metodi per l'apprendimento attivo e collaborativo (PBL), apprendimento in tirocinio.
- Introduzione alla ricerca bibliografica: servizi bibliotecari, loro organizzazione e utilizzo delle risorse disponibili; utilizzo di Internet e riconoscimento delle fonti affidabili di informazione scientifica.
- Prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza: igiene delle mani, utilizzo dei DPI; concetti di detersione, disinfezione, sterilizzazione; smaltimento dei rifiuti.
- Sicurezza dell'assistito e dell'operatore negli ambienti di cura; principi di meccanica corporea durante gli spostamenti; prevenzione delle cadute.
- cure infermieristiche alla persona con alterazioni motorie: promozione dell'attività fisica, mobilitazione attiva e passiva e assistenza nei trasferimenti; prevenzione delle lesioni da pressione; posizioni della persona a letto.
- Cure infermieristiche alla persona con deficit della cura di sé: igiene del corpo, aiuto nella vestizione, comfort e sicurezza nel rifacimento del letto occupato.
- Cure infermieristiche alla persona con alterazioni dello stato nutritivo, con disfagia, nausea e vomito; promozione di un'alimentazione sana ed equilibrata; principali composizioni dietetiche; misurazione della glicemia con prelievo di sangue capillare; assunzione di un pasto equilibrato; inserimento e gestione di sonda naso-gastrica e nutrizione enterale, gestione di PEG e PEJ.
- Cure infermieristiche alla persona con alterazioni della temperatura corporea: rilevazione della temperatura e assistenza alla persona in stato febbrile.



Presidente Dott.ssa Paola Ferri

- Promozione della salute cardiovascolare e prevenzione dell'ipertensione arteriosa e dei fenomeni trombo-embolici: applicazione delle calze anti-trombo; rilevazione di frequenza cardiaca, pressione arteriosa e suoni cardiaci fisiologici, presenza di edema e tempo di riempimento capillare; esecuzione di ECG a 12 derivazioni; bilancio idro-elettrolitico.
- Cure infermieristiche alla persona con alterazioni della respirazione: esercizi respiratori, tosse efficace e utilizzo dello spirometro incentivante; promozione della salute: riduzione dell'abitudine al fumo; rilevazione di saturazione, frequenza respiratoria e suoni polmonari fisiologici; raccolta campione di espettorato; ossigenoterapia.
- Cure infermieristiche alla persona con alterazione dei tegumenti: preparazione e mantenimento di un campo sterile; valutazione e trattamento di ferite acute e croniche; gestione di sistemi di drenaggio a caduta o in aspirazione; raccolta di campioni per esami colturali.
- Cure infermieristiche per la prevenzione e gestione delle alterazioni della funzione urinaria: infezioni delle vie urinarie correlate all'utilizzo di catetere vescicale, incontinenza e ritenzione urinarie; applicazione di catetere esterno, inserimento e rimozione di catetere vescicale temporaneo e a permanenza, educazione all'auto-cateterismo; raccolta di campioni di urine per esami chimico-fisici e microbiologici.
- Cure infermieristiche per la prevenzione e gestione delle alterazioni della funzione intestinale: stipsi, diarrea e incontinenza fecale; inserimento di sonda rettale, esecuzione di enteroclisma, rimozione di fecaloma; utilizzo di agenti lassativi e antidiarroidici; raccolta di campioni di feci per esami chimico-fisici, microbiologici e parassitologici.
- Gestione e somministrazione dei farmaci per via orale e attraverso cute e mucose: sublinguale, buccale, congiuntivale, otologica, nasale, rettale, vaginale e attraverso le vie aeree; concetti generali e riferimenti etico-legali; responsabilità dell'infermiere e facilitazione della *concordance* terapeutica.
- Esecuzione delle manovre di rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione cardiaca automatica esterna: BLS-D.
- Sviluppo di abilità comunicative e relazionali per interpretare la percezione soggettiva del bisogno di assistenza attraverso l'utilizzo della narrazione biografica nella valutazione iniziale della persona assistita.
- Sviluppo di capacità empatiche nella comunicazione e nella relazione con l'assistito e con la sua famiglia.
- Elaborazione di piani di assistenza a partire da casi clinici, utilizzando i modelli funzionali della salute di M. Gordon e le tassonomie NANDA-I, NOC e NIC.
- Tirocinio con esperienze supervisionate da Tutor della didattica professionalizzante, Guide di tirocinio ed infermieri esperti, in contesti a bassa complessità assistenziale.



Metodi didattici

- Introduzioni teoriche a piccolo gruppo.
- Esercitazioni a piccolo gruppo.
- Role playing.
- Visione filmati e discussioni a piccolo gruppo.
- Elaborazione di piani di assistenza infermieristica con Modello Gordon e tassonomie NANDA-I, NOC e NIC.
- Attività di briefing con il Tutor della didattica professionalizzante in preparazione all'esperienza di tirocinio e attività di debriefing per riflettere e rielaborare l'esperienza clinica.

Verifica dell'apprendimento

- Test a risposta chiusa.
- Prove pratiche.
- Discussione orale/scritta di caso.
- Prova on the bed.



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

**CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
SEDE DI MODENA**

Presidente Dott.ssa Paola Ferri

PESATURA RELATIVA ALLA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO	CFU
Laboratorio 1/Esercitazioni 1° semestre	3
Tirocinio (T1) 1° semestre	2
Laboratorio 2/Esercitazioni 2° semestre	2
Tirocinio (T2) 2° semestre	6
PDA	1
Esame finale	1
TOTALE	15



I ANNO
I SEMESTRE
A.A. 2017-2018

ORGANIZZAZIONE ESAME OSCE (*Objective Structured Clinical Examination*)
“LABORATORIO 1 / ESERCITAZIONE” PROPEDEUTICO AL TIROCINIO DEL I SEMESTRE

Le cinque stazioni sono indipendenti: lo studente dovrà ripetere solo la prova risultata insufficiente.
Le cinque stazioni dovranno essere tutte sufficienti per poter accedere al Tirocinio.

La valutazione dell'esame corrisponderà alla media aritmetica delle valutazioni ottenute nelle cinque stazioni.

Tempo a disposizione per la stazione scritta: 20 minuti (I stazione).

Durata delle stazioni pratiche: 20-25 minuti (II- III- IV-V stazione).

Sono previsti tre appelli.

GENNAIO 2018	GENNAIO 2018	GENNAIO 2018	GENNAIO 2018	GENNAIO 2018
I STAZIONE	II STAZIONE	III STAZIONE	IV STAZIONE	V STAZIONE
PESO 30/30	PESO 30/30	PESO 30/30	PESO 30/30	PESO 30/30
TEST A RISPOSTA CHIUSA (TEMPO A DISPOSIZIONE 20') - 10 DOMANDE A RISPOSTA CHIUSA (3 PUNTI PER OGNI RISPOSTA ESATTA) + 1 DOMANDA PER LA LODE CHE VERRÀ TENUTA IN CONSIDERAZIONE SOLO SE TUTTE LE RISPOSTE SARANNO CORRETTE -Tosse assistita -Gestione delle secrezioni bronchiali -Promozione dell'attività fisica	PROVA PRATICA RELATIVA A UNA DELLE SEGUENTI PROCEDURE: -Lavaggio delle mani (sociale, antisettico, frizionamento alcolico) -Utilizzo dei DPI - Sicurezza dell'operatore (principi di meccanica corporea) e dell'assistito (prevenzione delle cadute)	PROVA PRATICA RELATIVA A UNA DELLE SEGUENTI PROCEDURE: -Igiene del corpo e cambio della biancheria -Aiuto nella vestizione e svestizione -Assistenza alla persona con ipertermia -Rilievo della TC e relativa registrazione in grafica	PROVA PRATICA RELATIVA A UNA DELLE SEGUENTI PROCEDURE: -Rilievo dell'edema -Rilievo del tempo di riempimento capillare -Applicazione e utilizzo delle calze anti-trombo -Auscultazione suoni cardiaci fisiologici -Esecuzione dell'ECG a 12 derivazioni	PROVA PRATICA RELATIVA A UNA DELLE SEGUENTI PROCEDURE: -Bilancio idro-elettrolitico -Rilievo dei parametri vitali (FC, PA, FR) e relativa registrazione in grafica -Rilievo della saturazione dell'ossigeno -Utilizzo dello spirometro incentivante



-Promozione di un'alimentazione sana ed equilibrata -Principali composizioni dietetiche -Promozione della salute cardiovascolare -Interventi di promozione della salute riferiti al tabagismo -Detersione, disinfezione e sterilizzazione, impiego dei disinfettanti e delle sostanze antisettiche e smaltimento dei rifiuti sanitari	-Trasferimento letto-carrozzina e viceversa -Mobilizzazione attiva e passiva -Prevenzione delle lesioni da pressione - Posture della persona allettata		-Assunzione di un pasto equilibrato -Assistenza alla persona con disfagia, nausea, vomito -Misurazione della glicemia con prelievo di sangue capillare	-Auscultazione suoni polmonari fisiologici -Ossigenoterapia -Raccolta campione di espettorato
---	--	--	--	---



I ANNO
II SEMESTRE
A.A. 2017-2018

ORGANIZZAZIONE ESAME OSCE (*Objective Structured Clinical Examination*)
“LABORATORIO 2 / ESERCITAZIONE” PROPEDEUTICO AL TIROCINIO II SEMESTRE

Le cinque stazioni sono indipendenti: lo studente dovrà ripetere solo la prova risultata insufficiente.
Le cinque stazioni dovranno essere tutte sufficienti per poter accedere al Tirocinio.

La valutazione dell'esame corrisponderà alla media aritmetica delle valutazioni ottenute nelle cinque stazioni.

Tempo a disposizione per la stazione scritta: 20 minuti (I stazione).

Durata delle stazioni pratiche: 20-25 minuti (II- III- IV-V stazione).

Sono previsti tre appelli.

MAGGIO 2018	MAGGIO 2018	MAGGIO 2018	MAGGIO 2018	MAGGIO 2018
I STAZIONE	II STAZIONE	III STAZIONE	IV STAZIONE	V STAZIONE
PESO 30/30	PESO 30/30	PESO 30/30	PESO 30/30	PESO 30/30
TEST A RISPOSTA CHIUSA - 10 DOMANDE A RISPOSTA CHIUSA (3 PUNTI PER OGNI RISPOSTA ESATTA) + 1 DOMANDA PER LA LODE CHE VERRÀ TENUTA IN CONSIDERAZIONE SOLO SE TUTTE LE RISPOSTE SARANNO CORRETTE - Prevenzione e gestione delle ulcere da pressione	PROVA PRATICA RELATIVA A UNA DELLE SEGUENTI PROCEDURE: - Ferita chirurgica e drenaggi - Preparazione del campo sterile - Esame colturale della ferita - Medicazione delle ulcere da pressione - Impacchi caldo-umido - BLS-D	PROVA PRATICA RELATIVA A UNA DELLE SEGUENTI PROCEDURE: - Somministrazione di un clistere a piccolo volume - Raccolta di campioni delle feci per esame chimico, fisico, microbiologico e parassitologico - Inserimento di sonda rettale - Somministrazione di un clistere a grande volume - Rimozione di un fecaloma - Tampone rettale	PROVA PRATICA RELATIVA A UNA DELLE SEGUENTI PROCEDURE: - Applicazione di un catetere esterno - Inserimento e rimozione di un catetere vescicale - Stick urinari - Prevenzione delle infezioni delle vie urinarie correlate all'utilizzo di CV	PROVA PRATICA RELATIVA A UNA DELLE SEGUENTI PROCEDURE: - Gestione e somministrazione della terapia orale, sublinguale, buccale, cutanea, transdermica, congiuntivale, otologica, nasale, rettale, vaginale e attraverso le vie aeree



-Prevenzione e gestione delle alterazioni della funzione intestinale -Prevenzione e gestione delle alterazioni della funzione urinaria -Responsabilità dell'infermiere nella somministrazione della terapia, concetti generali, riferimenti etico-legali e <i>concordance</i> terapeutica		-SNG -PEG -PEJ	-Educazione all'auto-cateterismo -Urinocoltura -Raccolta di un campione di urina delle 24 ore -Esame chimico-fisico delle urine	
---	--	----------------------	--	--

ESAME FINALE DI TIROCINIO

L'esame finale dell'Insegnamento di Tirocinio prevede una pianificazione assistenziale scritta, tramite l'utilizzo delle Tassonomie NANDA-I, NOC e NIC, a partire da un caso clinico.

Per accedere all'appello dell'esame finale di Tirocinio, lo studente deve aver ottenuto la valutazione positiva nei due Piani di assistenza effettuati in tirocinio e nei due tirocini previsti per l'Anno di Corso.

Il tempo a disposizione è di tre ore e trenta minuti.

Sono previsti tre appelli.

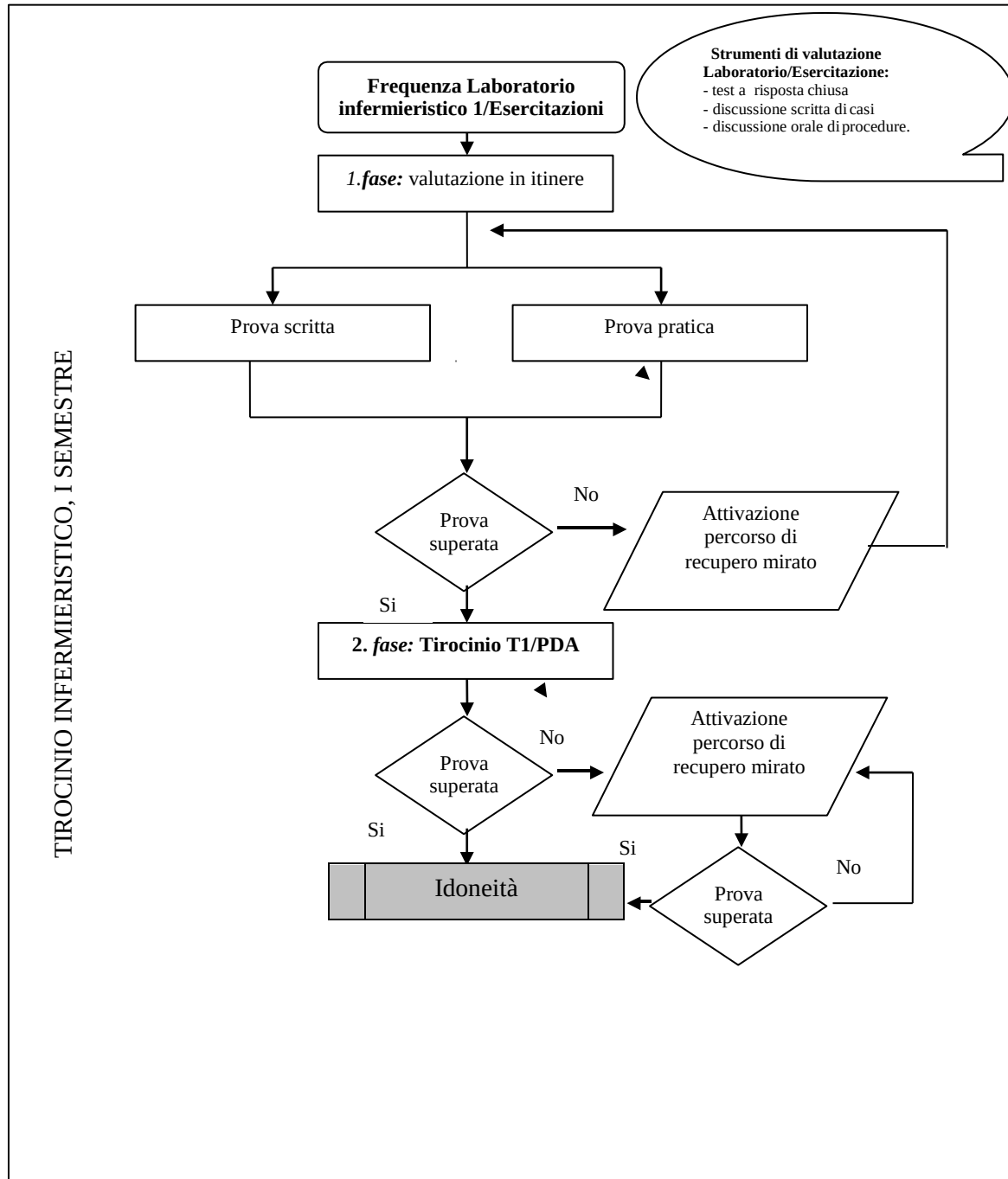
La valutazione dell'Insegnamento di Tirocinio infermieristico è il risultato della media ponderata di:

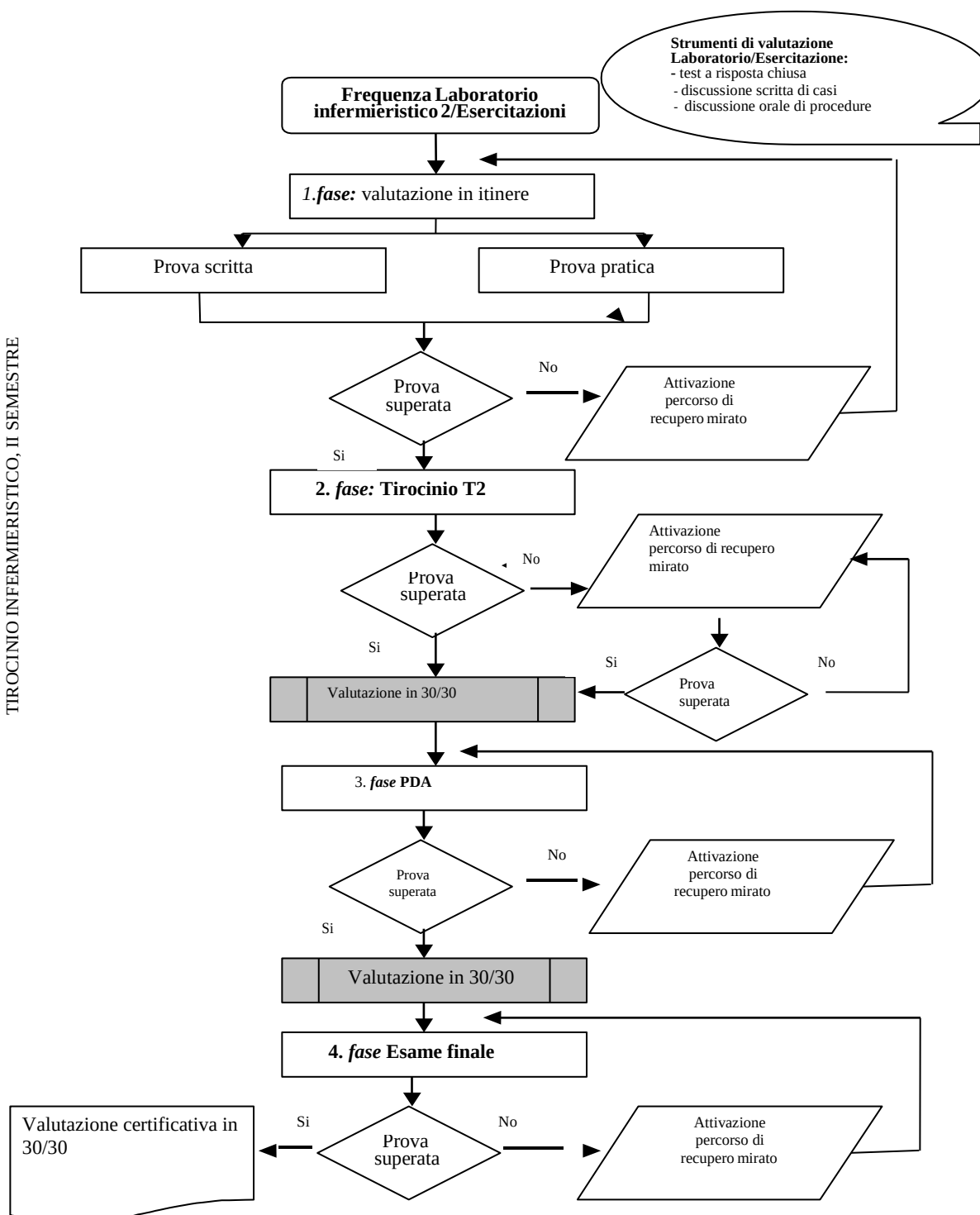
- valutazione dei due esami OSCE propedeutici al tirocinio;
- valutazione dei due Piani di Assistenza effettuati in tirocinio;
- valutazione dei tre tirocini previsti per l'Anno di Corso;
- valutazione ottenuta all'esame finale.



Risultati di apprendimento attesi

- Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente dimostrerà capacità di comprensione e acquisirà conoscenze relative alle cure infermieristiche alla persona adulta a bassa complessità assistenziale.
- Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo studente sarà in grado di argomentare e applicare le conoscenze acquisite, nella presa in carico della persona con deficit della cura di sé, alterazioni della temperatura, dello stato nutritivo, della mobilità, della temperatura corporea, dell'equilibrio idro-elettrolitico, della respirazione, del sistema cardiovascolare, dei tegumenti, della funzione urinaria e intestinale. Lo studente sarà in grado di mettere in atto strategie per la prevenzione e il controllo delle infezioni correlate all'assistenza; saprà gestire e somministrare la terapia per via orale e attraverso cute e mucose. Saprà effettuare le manovre di rianimazione cardiopolmonare e utilizzare il defibrillatore semi-automatico (BLS-D). Saprà pianificare l'assistenza, utilizzando i modelli funzionali della salute di Gordon e le tassonomie NANDA-I, NOC e NIC. Lo studente sarà inoltre in grado di riconoscere, recuperare e utilizzare le fonti affidabili di informazione scientifica.
- Autonomia di giudizio: lo studente sarà in grado di raccogliere, interpretare e analizzare criticamente i dati sulle condizioni di salute della persona adulta a bassa complessità assistenziale, definire i risultati attesi, pianificare gli interventi infermieristici appropriati sulla base delle priorità e della volontà della persona assistita, valutare e misurare i risultati raggiunti.
- Abilità comunicative: lo studente sarà in grado di comunicare adeguatamente, a livello verbale e non verbale, informazioni, problemi e soluzioni alla persona assistita e alla sua famiglia e all'équipe interprofessionale.
- Capacità di apprendere: lo studente sarà in grado di identificare i propri bisogni formativi e le modalità per soddisfarli, di selezionare i contenuti congruenti ai propri bisogni formativi, di ricercare le fonti bibliografiche più adeguate, anche in un'ottica di aggiornamento continuo delle proprie conoscenze.







UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
SEDE DI MODENA

Presidente Dott.ssa Paola Ferri

Testi di riferimento

- Herdman, T.H. (2015). NANDA International Diagnosi Infermieristiche: Definizioni e Classificazione 2015-2017. Milano: CEA.
- Bulechek, G.M. et al. (2014). Classificazione NIC degli interventi infermieristici. Milano: CEA.
- Moorhead S. et al. (2013). Classificazione NOC dei risultati infermieristici. Milano: CEA.
- Lynn, P. (2016). *Manuale di Tecniche e Procedure Infermieristiche di Taylor - Un approccio al processo del Nursing*. Padova: Piccin.
- Saiani, L. & Brugnolli, A. (2014). *Trattato di cure infermieristiche*. Napoli: Idelson-Gnocchi Sorbona.